



Rapporto di attività 2008 della Commissione federale per le questioni femminili CFQF

PRIORITÀ TEMATICHE

■ Continuazione dei lavori sullo studio «Mantenimento dopo il divorzio – sostegno ai parenti – assistenza sociale»

Simposio nazionale sul tema «Povertà dopo il divorzio»

Il 6 marzo 2008 la CFQF ha organizzato al Palazzo dei congressi di Bienna, in collaborazione con la Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS), l'Associazione romanda e ticinese delle istituzioni di azione sociale (ARTIAS) e l'Associazione svizzera per la politica sociale (ASPS), un simposio nazionale sul tema «Povertà dopo il divorzio», al quale hanno partecipato oltre 200 specialiste e specialisti attivi nei settori dell'assistenza sociale, della giurisprudenza e delle pari opportunità. Il convegno ha messo in evidenza la portata delle conseguenze del ricorso ai servizi sociali da parte delle donne divorziate con figli e le possibilità per garantire la parità giuridica dopo una separazione o un divorzio. Inoltre, nel quadro di diversi workshop, sono stati tematizzati e approfonditi aspetti concreti quali l'obbligo di rimborso degli aiuti sociali, il sostegno ai parenti e la prassi in materia di anticipo degli alimenti. I risultati emersi nel corso della manifestazione sono stati analizzati dalla COSAS e dalla CFQF e la collaborazione scaturita è proseguita oltre questo appuntamento.

Partecipazione al Gruppo di accompagnamento dell'UFAS sul tema «Armonizzazione anticipo e incasso degli alimenti»

La CFQF è stata invitata a prendere parte al Gruppo di accompagnamento «Rapporto sul postulato armonizzazione anticipo e incasso degli alimenti» dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS. Quest'ultimo è stato incaricato dal Dipartimento federale dell'interno DFI di presentare un rapporto sul tema. Le normative cantonali sulla regolamentazione degli alimenti, tra loro assai divergenti, erano materia di esame e discussione anche del convegno organizzato dalla COSAS e dalla CFQF il 6 marzo 2008, in quanto si ricollegano al tema della povertà dopo il divorzio o la separazione.

■ Continuazione dei lavori sullo studio «Diritti umani: un'opportunità per la politica svizzera della parità»

Congresso sulla rilevanza, per la prassi giuridica, della Convenzione ONU sui diritti della donna (CEDAW)

In collaborazione con il Dipartimento federale degli affari esteri, la CFQF organizza un congresso sull'importanza, per l'interpretazione del diritto nazionale, della Convenzione ONU sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della

donna (Convenzione ONU sui diritti della donna; CEDAW). L'obiettivo del simposio è di esaminare a fondo gli aspetti giuridici connessi alla CEDAW e di discutere le modalità di applicazione degli standard internazionali alle priorità e alle metodologie di lavoro in campo giuridico in Svizzera. La manifestazione, destinata a quanti sono attivi nel settore della giurisprudenza, dell'avvocatura, dei tribunali, dell'amministrazione, della ricerca e dell'insegnamento, avrà luogo il 5 marzo 2009 a Berna.

Tool di formazione CEDAW

Nel corso dell'anno un gruppo di lavoro della CFQF ha esaminato le informazioni e gli strumenti didattici e di aggiornamento esistenti nel settore della Convenzione ONU sui diritti della donna (CEDAW). Il gruppo di lavoro ha inoltre valutato i diversi materiali educativi, ha condotto colloqui con svariate istituzioni e ha verificato i vantaggi e gli svantaggi delle offerte (workshop, materiali didattici tradizionali ed elettronici, documenti da scaricare). A titolo di complemento e approfondimento del convegno sulla CEDAW previsto nel marzo 2009, dal 2010 la CFQF organizzerà, una o due volte l'anno, dei workshop tematici. La trasmissione delle conoscenze deve essere orientata all'applicazione pratica e rifarsi il più possibile a temi specifici, nonché al lavoro del rispettivo target in Svizzera.

COMPITI PERMANENTI

■ Pareri su tematiche rilevanti per la donna e la parità

Presa di posizione sulla ratifica del Protocollo facoltativo CEDAW da parte della Svizzera (febbraio)

La CFQF appoggia l'adesione della Svizzera al Protocollo facoltativo del 6 ottobre 1999 alla Convenzione ONU sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna (CEDAW) e in proposito ha emesso un parere consultivo già nel 2006. Le donne che in Svizzera ritengono di subire una discriminazione di genere avrebbero così la possibilità, una volta esaurite le vie legali previste dal diritto nazionale, di sottoporre il proprio caso al Comitato per l'eliminazione della discriminazione nei confronti della donna. La procedura d'inchiesta, anch'essa prevista nel Protocollo facoltativo, legittima il Comitato ad attivarsi autonomamente di fronte a gravi e sistematiche violazioni dei diritti umani a danno della donna. Nel febbraio 2008 la CFQF ha inviato uno scritto ai membri del Consiglio degli Stati e si è adoperata per la ratifica del Protocollo facoltativo.

Il testo integrale del parere consultivo (in tedesco e francese) è pubblicato nella rivista «Questioni femminili» 2.2006 e sul sito www.comfem.ch.

Consultazione sulla revisione della legge federale sugli acquisti pubblici (agosto)

La CFQF auspica espressamente il mantenimento del controllo esercitato dall'autorità sul rispetto della parità salariale. In futuro un'azienda che non osserverà la parità di retribuzione verrà esclusa dalla cerchia dei possibili committenti o dovrà aspettarsi sanzioni. Dal momento che i controlli sono possibili soltanto dopo la conclusione del contratto, la CFQF ritiene che le multe convenzionali siano un importante strumento sanzionatorio. Essa chiede inoltre una regolamentazione uniformata per la gestione delle informazioni sulle aziende che non rispettano la parità salariale o altri requisiti legali. La CFQF constata con rammarico che la competenza per i controlli non è definita con chiarezza nella legge.

Il testo integrale del parere consultivo (in tedesco e francese) è pubblicato nella rivista «Questioni femminili» 2.2008 e sul sito www.comfem.ch.

Consultazione sulle misure legislative contro i matrimoni forzati (06.3658 mozione Heberlein)

I matrimoni forzati sono una forma di violenza sulle donne e costituiscono una grave violazione dei diritti umani. La CFQF chiede pertanto un rafforzamento della protezione di diritto penale, sia qualificando il matrimonio forzato come grave coazione ai sensi dell'articolo 181 del Codice penale svizzero, sia introducendovi una norma penale a sé stante. La CFQF sostiene le misure di diritto civile previste dal Consiglio federale e ritiene che le offerte di informazione e consulenza vadano potenziate, che il lavoro di sensibilizzazione vada intensificato e che debbano essere applicate con maggiore coerenza le disposizioni legali già in vigore.

Il testo integrale del parere consultivo (in tedesco e francese) è pubblicato nella rivista «Questioni femminili» 1.2009 e sul sito www.comfem.ch.

Consultazione sulla revisione della legge sul personale federale (LPers)

La CFQF accoglie con favore la prevista introduzione nella legge di un congedo minimo per genitori in caso di nascita o adozione di figli. Questa novità sarebbe tuttavia praticabile anche nell'ambito di una revisione parziale di entità più limitata. Al momento non ha senso procedere a una revisione più ampia della legge del 24 marzo 2000 sul personale federale. La CFQF si oppone all'abrogazione o al peggioramento delle attuali disposizioni di protezione dalla disdetta. Essa ritiene infatti che queste disposizioni siano tuttora necessarie soprattutto per le donne, esposte a un rischio di licenziamento maggiore in particolare sotto forma di penalizzazione indiretta.

Il testo integrale del parere consultivo (in tedesco e francese) è pubblicato nella rivista «Questioni femminili» 1.2009 e sul sito www.comfem.ch.

■ Pubblicazione della rivista «Questioni femminili»

«Questioni femminili» n. 1.2008

Il numero 1.2008 della rivista «Questioni femminili» è dedicato al tema «Più donne in politica» e propone, oltre a un'analisi dei risultati delle elezioni al Consiglio nazionale 2007, a un sondaggio fra le donne attive nei partiti e a un'intervista alla presidente del Consiglio nazionale 2007, una radiografia della situazione attuale. Quali progressi sono stati compiuti nell'ambito della partecipazione femminile alla politica? Su quali temi e interrogativi i diversi addetti ai lavori devono insistere? Quali misure potrebbero rivelarsi utili affinché le donne possano avere piena consapevolezza dei loro diritti politici, non soltanto sul piano formale ma anche su quello concreto? Inoltre, in un'intervista la nuova presidente della CFQF si presenta, illustrando il suo curriculum, il bagaglio di esperienze e come intende svolgere il suo nuovo ruolo.

«Questioni femminili» n. 2.2008

Per la prima volta si sono svolte in tutta la Svizzera le *16 giornate-azione contro la violenza sulle donne*. Queste azioni, organizzate in numerosi Paesi, si sono aperte con la giornata internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre e si sono chiuse con la giornata internazionale dei diritti umani del 10 dicembre. Prendendo spunto da questi appuntamenti, il secondo numero del 2008 di «Questioni femminili» esamina alcuni aspetti scottanti della violenza domestica contro le donne in Svizzera. La panoramica completa dei provvedimenti giuridici e di altro genere

adottati a livello nazionale e cantonale dagli anni 1990 mostra in quali ambiti sia ancora necessario intervenire e quali aspetti del problema non siano stati ancora presi sufficientemente in considerazione.

■ **Distribuzione della rivista «Questioni femminili» / Sondaggio fra le abbonate e gli abbonati**

Novità: la rivista «Questioni femminili» è ora spedita direttamente dall'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL, al quale il segretariato della Commissione ha affidato anche la gestione degli indirizzi delle abbonate e degli abbonati. In questo contesto il segretariato ha svolto un sondaggio e consegnato all'UFCL gli indirizzi aggiornati.

■ **Altri temi e attività**

11^a Revisione AVS (nuova edizione)

- **Frauenbündnis a favore di un'età pensionabile socialmente flessibile**
La CFQF sostiene gli sforzi di Frauenbündnis «Nessun innalzamento dell'età di pensionamento per le donne senza un'età pensionabile AVS socialmente flessibile». Già in marzo la Commissione si era impegnata, in uno scritto al Consiglio nazionale, a favore di una soluzione di maggiore flessibilità per donne e uomini grazie alla quale anche le persone con un reddito basso (perlopiù donne) possano permettersi di andare anticipatamente in pensione. Senza questa effettiva «flessibilizzazione», la CFQF non può avallare l'innalzamento dell'età pensionabile per le donne da 64 a 65 anni. Il 20 ottobre 2008 a Berna la presidente della Commissione ha partecipato a una conferenza stampa di Frauenbündnis e consegnato ai media una presa di posizione.
- **Hearing della Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio degli Stati (CSSS) sull'11^a revisione AVS (05.093 n, provvedimenti nell'ambito delle prestazioni, e 05.094 n, introduzione di una prestazione di prepensionamento)**
La Commissione consultiva della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio degli Stati ha invitato la presidente della Commissione a un hearing in data 27 ottobre 2008 per conoscere la posizione della CFQF sulla revisione AVS in corso.

Violenza domestica e permesso di soggiorno per straniere e stranieri

Il 1° gennaio 2008 sono entrate in vigore diverse nuove disposizioni della legge federale sugli stranieri (LStr). Il diritto al rinnovo del permesso annuale è dato unicamente se il motivo per il suo rilascio, per esempio l'unione matrimoniale, persiste. Le migranti giunte in Svizzera nell'ambito del ricongiungimento familiare e divenute vittime di violenza domestica devono affrontare problemi specifici. Per far luce sui possibili sviluppi della problematica in relazione alla nuova LStr, la CFQF, insieme ad altri servizi e commissioni federali, si è rivolta all'Ufficio federale della migrazione. La Commissione ha chiesto ragguagli su come e quanto, nell'applicazione delle nuove disposizioni, si terrà conto della violenza domestica e ci si atterrà agli impegni nazionali e internazionali assunti dai Cantoni e dalle autorità federali.

Incontro con il presidente della Confederazione Pascal Couchepin

In giugno la nuova presidente della Commissione e la responsabile del segretariato hanno incontrato il presidente della Confederazione Pascal Couchepin come pure collaboratori della Segreteria generale del Dipartimento federale dell'interno per uno scambio di idee sul ruolo e sulle attività della CFQF.

Hearing del Fondo nazionale svizzero / Programma nazionale di ricerca «Prospettive per una politica delle pari opportunità in Svizzera all'insegna della continuità – capovolgimenti nelle pari opportunità» (PNR 60)

In agosto la presidente della Commissione ha preso parte a un hearing del Fondo nazionale svizzero / Programma nazionale di ricerca «Prospettive per una politica delle pari opportunità in Svizzera all'insegna della continuità – capovolgimenti nelle pari opportunità» (PNR 60).

Diversi incontri

In agosto, su invito dell'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo, la presidente e diversi membri della Commissione hanno partecipato all'incontro annuale di informazione e networking con le organizzazioni non governative, incentrato nel 2008 sull'attuazione in Svizzera della Convenzione ONU sui diritti della donna (CEDAW). La presidente della CFQF ha inoltre provveduto a curare i contatti con il parlamento prendendo parte agli incontri con le parlamentari che hanno luogo durante ogni sessione. La responsabile del segretariato ha partecipato alle riunioni del Gruppo interdipartimentale sulla politica internazionale dei diritti dell'uomo, guidato dal Dipartimento federale degli affari esteri, e in marzo ha preso parte anche alla sesta tornata del dialogo Svizzera-Vietnam sui diritti umani. Il comune denominatore dei colloqui sui diritti della donna è stata la CEDAW. In ottobre la responsabile del segretariato CFQF ha illustrato alle rappresentanti e ai rappresentanti dei ministeri vietnamiti in viaggio di studio in Svizzera i provvedimenti giuridici e di altro genere adottati in Svizzera contro la violenza domestica.

Rilancio del sito Internet

Il segretariato ha avviato i lavori di adeguamento del sito Internet della CFQF alla nuova identità visiva dell'Amministrazione federale (Corporate Design della Confederazione). L'obiettivo è di attivare il nuovo sito nel corso del 2009. Il rilancio prevede una riorganizzazione di fondo delle tematiche. In questo contesto sarà pure rielaborata e aggiornata la rubrica «Storia della parità».

Sedute plenarie

Nel 2008 la CFQF si è riunita complessivamente cinque volte (25/26 febbraio, 16 giugno, 27/28 novembre). La prima seduta plenaria, tenutasi in febbraio a Schwarzenberg nel Canton Lucerna, si è svolta sotto forma di ritiro per i membri della Commissione, poiché all'inizio del nuovo periodo di legislatura 2008-2011 16 dei 20 seggi sono stati occupati da nuovi membri (*per la composizione della Commissione da gennaio 2008 cfr. www.comfem.ch*). L'argomento principale di questa prima seduta è stata la programmazione dell'attività annuale nei tre ambiti seguenti: continuazione dei lavori sullo studio «Mantenimento dopo il divorzio – sostegno ai parenti – assistenza sociale», politica / elezioni federali 2011 e attuazione in Svizzera della Convenzione ONU sui diritti della donna (CEDAW). Nella seduta plenaria di giugno la CFQF si è occupata soprattutto dell'analisi del terzo rapporto della Svizzera sull'attuazione della CEDAW e del rapporto ombra delle organizzazioni non governative,

nonché della revisione della legge federale sugli acquisti pubblici. La seduta plenaria di due giorni nel mese di novembre si è svolta a Liestal nel Cantone di Basilea Campagna. Per i membri della Commissione è stata l'occasione di incontrare, per uno scambio di informazioni e di esperienze durante un aperitivo e una cena, le rappresentanti e i rappresentanti della politica locale e cantonale, dell'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo, delle commissioni cantonali per le questioni femminili, dell'Università di Basilea e dei mass media locali. La CFQF è stata inoltre informata dal servizio d'intervento contro la violenza domestica del Cantone di Basilea Campagna sul lavoro svolto, in particolare sui programmi didattici per gli autori di questo genere di violenza.

Sedute del comitato direttivo

Il comitato direttivo e il segretariato si sono riuniti in sedute di mezza giornata o di una giornata intera a scadenza bimensile e in occasione di un ritiro di due giorni durante l'estate. Le riunioni sono servite alla preparazione e alla programmazione nel dettaglio delle attività della CFQF. Considerati gli importanti avvicendamenti intervenuti a inizio 2008 fra i membri della Commissione, si è trattato di un grosso impegno per un comitato direttivo composto di sole tre persone.

Segretariato della Commissione

Dall'agosto 2008 il posto (di durata indeterminata) di assistente amministrativa/o (al 50%) ha potuto essere rioccupato. La CFQF ha inoltre ottenuto dalla Segreteria generale del Dipartimento federale dell'interno la garanzia per un futuro posto di praticantato scientifico (all'80%) della durata di un anno.